

Citta' metropolitana di Torino

**D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i.: Art. 30 - Domanda dell'Associazione Tennis Club "Tescaro" A.S.D. di rinnovo con variante della concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo in Comune di Chivasso ad uso irrigazione attrezzature sportive.**

**(Pratica n. 025098 - Cod. Utenza TO14052) Assenso.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R del 29.7.2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 20-424 del 16.01.2017; Codice Univoco: TO-P-05742.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...) DETERMINA;

- 1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 29.7.2003 N. 10/R e s.m.i. la concessione di derivazione d'acqua di falda superficiale derivata da n. 1 pozzo descritto in premessa all'Associazione Tennis Club "Tescaro" A.S.D., P. IVA 02446970010 - con sede legale in Chivasso, via Coppina s.n., già autorizzata provvisoriamente alla prosecuzione del prelievo con la D.D. n. 228-10148 del 13.4.2016 in sanatoria, per uso irrigazione attrezzature sportive (uso Produzione di Beni e Servizi di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R) per una portata massima non superiore a 4,0 l/s e media pari a 0,0643 l/s cui corrisponde un volume medio annuo pari a 1.000 mc., da effettuarsi dal 1/04 al 30/09 di ogni anno (nr. pr. **025098** - Cod. Utenza **TO14052**);
- 2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione d'acqua sotterranea in oggetto e allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 3) di accordare il rinnovo della concessione per anni 15 (*quindici*) successivi e continui, decorrenti dalla data di scadenza della concessione originale, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di rinnovo della concessione;
- 4) di accordare il rinnovo della concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)